



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 534 del 16.3.2021

Oggetto: Patto per il SUD AG_17641 Bivona “Lavori di messa in sicurezza Strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano” Codice Caronte SI_ I_17641 Codice ReNDiS 19IRD58/G1- CODICE CUP J79D16001790001 – CIG 8137251FF0

Pagamento anticipazione contrattuale ai sensi dell’art.35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- Ditta CONSORZIO STABILE SANTA CHIARA S.C.A.R.L.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ed in particolare l’art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai



collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie”;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020 e n. 541/2020, n.13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico

della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.). Versione giugno 2019*";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", (c.d. "*decreto semplificazioni*"), che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*" in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n.



973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con codice AG 17641 BIVONA - *"Lavori di messa in sicurezza Strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano"* Importo € 1.500.000,00 – codice ReNDiS 19IRD58/G1, codice Caronte SI_1_17641 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 08/08/2019 concernente *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*;
- Visto** il decreto n. 732 del 23.10.2017 con cui, nell'ambito dei Lavori relativi al progetto identificato con codice AG 17641 BIVONA – *"Lavori di messa in sicurezza Strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano"*, il geom. Giacomo Marretta, già incaricato con Determina Sindacale n. 51 del 31/10/2017, è stato confermato quale RUP dell'intervento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1329 del 27 settembre 2019 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno AG_17641 Bivona *"Lavori di messa in sicurezza Strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano"* Codice Caronte SI_1_17641 Codice ReNDiS 19IRD58/G1 si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 2.430.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1459 del 17.08.2020 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno AG_17641 Bivona *"Lavori di messa in sicurezza Strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano"* Codice Caronte SI_1_17641, in favore dell'operatore economico **CONSORZIO STABILE SANTA CHIARA S.C.A R.L.**, in ragione del ribasso economico del 26,1122 % offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo di € **1.266.290,41** al netto dell'I.V.A., di cui € 1.259.143,96 per lavori ed € 7.146,45 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1483 del 27 agosto 2020 con cui, nell'ambito dell'intervento de quo, è stato confermato l'affidamento del servizio di Direzione dei Lavori, misura e contabilità all'Ing. Giovanni Amato;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 12 ottobre 2020, rep. n. 405/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **CONSORZIO STABILE SANTA CHIARA S.C.A R.L.**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 25477 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 2203 del 25/11/2020 con cui, tra l'altro, a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € **1.900.342,89**, ed al contempo, in considerazione degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 8.985,03, è stata impegnata la somma di € 1.891.357,86:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 1.711.276,17	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 7.146,45	
A1	importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 1.704.129,72	
	importo del ribasso (26,1122%)	€ 444.985,76	

	Lavori al netto del ribasso	€ 1.259.143,96	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.146,45	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 1.266.290,41
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1	IVA sui lavori 22%	€ 278.583,89	
b2	Imprevisti circa 5%	€ 82.657,07	
b3	Spese tecniche progettazione esecutiva e sicurezza in fase di progettazione	€ 64.899,00	
b4	Spese tecniche per direzione lavori e sicurezza 1° lotto di cui € 34,00 già impegnati con decreti n.65/2020, n.81/2020	€ 16.495,00	
b5	Spese tecniche per direzione lavori e sicurezza II° lotto	€ 88.476,00	
b6	Spese tecniche Collaudo Amministrativo	€ 4.234,00	
b7	Studio geologico	€ 14.605,00	
b8	Relazione incidenza	€ 11.070,00	
b9	Relazione paesaggistica	€ 3.807,00	
b10	Spese Tecniche per frazionamenti	€ 35.000,00	
b11	Incentivi per funzioni tecniche per dipendenti PA (art. 113 D.Lgs 50/2016) di cui € 8.351,03 già impegnati con decreti n.672/2020 e n.1541/2020.	€ 34.225,52	
b12	Spese per pubblicazioni bando	€ 0,00	
b13	Contributo ANAC (già impegnato con decreto n.425/2020)	€ 600,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 634.052,48
	Importo complessivo (A+B)		€ 1.900.342,89

Vista la pec del 22/01/2021, acquisita agli atti in data 25 gennaio 2021 con prot. n. 731, con la quale il RUP ha trasmesso, tra l'altro:

- l'attestazione di concreto inizio dei Lavori con il quale lo stesso ha certificato che l'inizio degli stessi è avvenuto in data 29/10/2020;
- la nota del 03/11/2020, con la quale la Ditta "Consorzio Stabile Santa Chiara Società Consortile S.C.A.R.L.", aggiudicataria dei lavori, ha richiesto l'anticipazione del 30% dell'importo Contrattuale, ai sensi dell'art.35, comma 18 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la Polizza Fideiussoria n. 00478/111046081, rilasciata dalla compagnia GROUPAMA Assicurazione SPA con AG n 00478 Agrigento, relativa all'anticipazione dell'importo contrattuale, stipulata con il Consorzio Stabile Santa Chiara Società Consortile S.C.A.R.L.", avente validità annuale dal 17.12.2020 al 17.12.2021;

Vista la pec del 15.03.2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3000, con la quale il Rup dell'intervento ha trasmesso la documentazione di seguito elencata:

- il Verbale di consegna dei lavori del 24.10.2020 in cui, in considerazione dei n. 557 giorni naturali e consecutivi stabiliti all'art. 6 del Contratto di Appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei lavori quella del 04.05.2021;
- la nota del 15.03.2021 con la quale lo stesso, a seguito della richiesta da parte della ditta "Consorzio Stabile Santa Chiara Società Consortile S.C.A.R.L. della liquidazione del 30% rispetto all'importo contrattuale, ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., atteso che l'importo della polizza fideiussoria assicurativa non raggiunge il 30% dell'importo contrattuale, maggiorato dal relativo tasso d'interesse legale, ha dichiarato che non è possibile procedere alla liquidazione del 30%, e, pertanto, ha proposto il pagamento dell'importo di € 150.000,00 oltre IVA;
- il certificato di pagamento n. 1, emesso in data 09.03.2021, relativo all'anticipazione contrattuale, ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 150.000,00 oltre IVA;



- l'Appendice alla sopracitata Polizza Fideiussoria n. 00478/111046081, nella quale sono stati specificati il Codice Caronte nonché il Codice CUP dell'intervento;

Vista	la fattura elettronica n. FPA 6/21 del 19 gennaio 2021, acquisita agli atti in data 26/01/2021 con prot. n.774, emessa dal "Consorzio Stabile Santa Chiara Società Consortile S.C.A.R.L.", relativa al pagamento di € 150.000,00 oltre IVA a titolo di anticipazione contrattuale;
Vista	la dichiarazione resa dall'Impresa "Consorzio Stabile Santa Chiara Società Consortile S.C.A.R.L." in data 25/09/2020 ai sensi dell'art. 3 della legge 3.08.2010 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" trasmessa tramite pec il 22 gennaio 2021, acquisita agli atti in data 25/01/2021 con prot.n.731;
Visto	il Documento Unico di Regolarità contributiva del "Consorzio Stabile Santa Chiara Società Consortile S.C.A.R.L.", rilasciato dalle Autorità competenti in data 15/02/2021 – INPS 24890537 acquisito agli atti in data 22/02/2021 con prot. n. 2072;
Visto	il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'Impresa consorziata ICPA rilasciato dalle Autorità competenti in data 07/01/2021 – INPS_ 24347678, acquisito agli atti in data 28/01/2021 con prot. n. 930;
Vista	la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 15 marzo 2021 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che la società "Consorzio Stabile Santa Chiara Società Consortile S.C.A.R.L." risulta non inadempiente;
Considerato	<i>l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze";</i>
Ritenuto	di dover procedere al pagamento dell'importo complessivo di € 183.000,00 IVA inclusa, di cui alla Fattura n. FPA 6/21 del 19 gennaio 2021 emessa dalla "Consorzio Stabile Santa Chiara Società Consortile S.C.A.R.L." relativa all'anticipazione contrattuale; <i>ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116;</i>

DECRETA

Articolo 1	Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
Articolo 2	di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il con il codice AG_17641 Bivona "Lavori di messa in sicurezza Strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano" Codice Caronte SI_I_17641, il pagamento dell'importo di € 150.000,00 (centocinquantamila/00) di cui alla fattura FPA 6/21 del 19 gennaio 2021 (SDI4396938544), emessa dalla ditta "Consorzio Stabile Santa Chiara Società Consortile S.C.A.R.L." (IVA/C.F.IT02954820847) relativa all'anticipazione dell'importo contrattuale, ai sensi dell' art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
Articolo 3	Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 33.000,00 (trentatremila/00), da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.

- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 183.000,00, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con il Decreto n 2203 del 25/11/2020, (Voce A1 Lavori € 150.000,00 e Voce B1 IVA € 33.000,00) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore:
(Dott. Maurizio Croce)

